



PROGETTO

“I CINQUE DELL’ADAMELLO: Edolo 1954 – 2014”

Progetti di promozione educativa e culturale di preminente interesse regionale L.R. 9/1993

ABSTRACT

Il progetto è promosso dalla Cooperativa Sociale Il Cardo di Edolo e ha il sostegno del Comune di Edolo e dell’Università degli Studi di Milano. A partire dalla rievocazione del film girato a Edolo (BS) nel 1954 dal titolo “I cinque dell’Adamello, il progetto si propone di promuovere la conoscenza degli avvenimenti storici che hanno coinvolto i cittadini delle zone alpine. Il film costituisce in sé un mezzo di trasmissione di eventi, luoghi, persone, stili di vita del dopoguerra nei paesi dell’Alta Valcamonica e sarà utilizzato come trigger per favorire lo scambio intergenerazionale, per riaccendere la memoria negli anziani che ne sono stati protagonisti, per creare un ponte di trasmissione di conoscenze verso le nuove generazioni. Il film inoltre sarà strumento educativo e di integrazione sociale per i disabili residenti sul territorio. Il progetto favorirà la valorizzazione dell’identità culturale locale e la promozione culturale e turistica del territorio.

Il progetto avrà avvio nel mese di agosto 2014 con un evento pubblico in una delle piazze storiche di Edolo e si concluderà a dicembre 2014 presso la sede dell’Università della Montagna di Edolo, Corso di Laurea in Valorizzazione del Territorio Montano dell’Università degli Studi di Milano.

L’inaugurazione prenderà avvio con la visione pubblica del film “I cinque dell’Adamello”. Ospiti d’onore alla proiezione saranno i cittadini che hanno svolto l’attività di comparsa nel



film e le rappresentanze locali, tra le quali anche alcuni rappresentanti del Corpo Nazionale degli Alpini.

Per l'evento finale sarà allestita una rassegna stampa a cui saranno invitati le testate giornalistiche e televisive della Regione Lombardia e del Bresciano in particolare e sarà presentato il materiale documentale prodotto. Saranno invitati tutti i soggetti coinvolti nel progetto e gli studenti e i docenti del Corso di Laurea in Valorizzazione e Tutela del Territorio Montano. L'evento sarà accompagnato da un buffet di prodotti della tradizione gastronomica alpina preparati con soli prodotti locali ("a km zero")

Nei mesi che intercorrono tra l'apertura e la chiusura del progetto si svolgeranno dei laboratori didattici con i disabili utenti della Cooperativa Il Cardo di Edolo e con gli studenti della scuola media di Edolo.

Durante le attività laboratoriali con le persone disabili sarà prodotto il materiale divulgativo degli eventi e sarà prodotto un video documentale che racconta la storia delle riprese del film. Il video integrerà le dirette narrazioni dai cittadini di Edolo che vi hanno partecipato con gli interventi, le ricostruzioni e le domande delle persone disabili.

Durante le attività laboratoriali con gli studenti delle scuole medie sarà prodotto un libro che ripercorre i fatti storici e sociali del periodo in cui è stato girato il film. Gli studenti inoltre attraverso immagini selezionate del film discuteranno con gli anziani i luoghi delle riprese filmiche e come questi sono cambiati negli ultimi 60 anni, ricostruendo quindi la memoria storica e il patrimonio immateriale del territorio attraverso singoli scorci o locali pubblici del paese.

Dal lavoro condiviso svolto dagli studenti della scuola media, dai disabili residenti sul territorio e gli educatori della Coop. Il Cardo, a partire dai ricordi degli anziani dell'Alta Valle, un regista professionista monterà un documentario di sintesi che sarà mostrato in occasione dell'evento finale alla cittadinanza, alle rappresentanze e agli studenti



dell'Università della Montagna. Il libro, il documentario e tutto il materiale prodotto resteranno quale patrimonio di memoria per il Comune di Edolo e per tutti gli studiosi che vorranno approfondire i temi storici, sociali e antropologici della vita delle comunità alpine.

Il progetto, che ha un evidente impatto a livello locale, favorirà la presa di conoscenza, in prima battuta a livello provinciale e regionale, del ruolo strategico ricoperto dalle zone alpine nella definizione dei fatti storici europei della prima metà del Novecento e della quotidianità della società civile negli anni di fine guerra e ricostruzione del nostro Paese.

La adeguata diffusione del materiale documentale prodotto, anche al di fuori del territorio regionale, renderà il territorio attrattivo verso nuove utenze di turisti, interessate a visitarne i luoghi oltre che svolgere attività sportive estive e invernali.

CONCEPT

A partire dalla rievocazione del film “I cinque dell’Adamello”¹ girato a Edolo (BS) nel 1952 e terminato e distribuito a livello nazionale nel 1954, il presente progetto si propone di promuovere la conoscenza degli avvenimenti storici di quegli anni che hanno coinvolto i cittadini delle zone alpine. Il film costituisce in sé un mezzo di trasmissione di eventi, luoghi, persone, stili di vita del dopoguerra nei paesi dell’Alta Valcamonica e sarà utilizzato come trigger per favorire lo scambio intergenerazionale, per riaccendere la memoria negli anziani che ne sono stati protagonisti, per creare un ponte di trasmissione di conoscenze verso le nuove generazioni. Il film inoltre sarà veicolo per la valorizzazione dell’identità culturale locale e per la promozione culturale del territorio, nonché strumento educativo e di integrazione sociale per disabili residenti sul territorio. Il progetto è promosso dalla Cooperativa Sociale Il Cardo di Edolo e ha il sostegno del Comune di Edolo e dell’Università degli Studi di Milano. Il progetto avrà avvio nel mese di agosto 2014 con un evento pubblico in una delle piazze storiche di Edolo e si concluderà a dicembre 2014 presso la sede dell’Università della Montagna di Edolo, Corso di Laurea in Valorizzazione del territorio Montano.



OBIETTIVI

- Potenziare l'integrazione culturale e lo scambio inter-generazionale;
- Favorire l'integrazione sociale dei cittadini disabili residenti in Alta Valle Camonica;
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità e l'identità culturale dei giovani residenti nelle zone alpine e in particolare nell'Alta Valle Camonica;
 - Promuovere nei giovani dell'Alta Valcamonica (siano essi studenti delle scuole medie, giovani disabili, educatori, esperti d'arti grafiche a altro), a partire dai racconti degli anziani, lo sviluppo di curiosità verso i luoghi e i fatti passati legati al territorio in cui risiedono;
 - Promuovere nei giovani coinvolti nel progetto (siano essi studenti delle scuole medie, giovani disabili, educatori, esperti d'arti grafiche a altro) lo sviluppo di creatività;
 - Ricostruire la memoria storica del territorio alpino dell'Alta Valle Camonica attraverso i racconti di coloro che erano presenti e testimoni diretti agli eventi avvenuti nella società civile durante la Seconda Guerra Mondiale e alla ricostruzione sociale del dopo guerra;
 - Ricostruire il patrimonio immateriale legato alla vita nell'Alta Valle negli anni a cavallo tra la fine degli anni '40 e l'inizio degli anni '50;
 - Diffondere la conoscenza degli eventi storici avvenuti in Alta Valle Camonica negli anni della Seconda Guerra Mondiale e nel primo Dopoguerra;
 - Favorire il pieno sviluppo della personalità e della cittadinanza nei giovani.

FASI

Il progetto è articolato in 4 fasi:

- Fase 1: pubblicizzazione del progetto tramite diversi canali comunicativi, quali media locali (sia televisivi che mezzo stampa), social network e strumenti comunicativi già in uso dalla Coop. Il Cardo quali il sito, la rivista Zeus!, il blog di Zeus! (Agosto 2014);
- Fase 2 : visione pubblica del film rivolta alla cittadinanza dell'Alta Valle Camonica e inaugurazione ufficiale del progetto. Sede della proiezione sarà la Corte Mottinelli, una delle piazze storiche di Edolo (Agosto 2014);
- Fase 3: avvio e implementazione dei laboratorio con gli studenti delle scuole medie di Edolo e dei laboratori con gli utenti disabili della Coop. Il Cardo (Settembre-Ottobre – Novembre- Dicembre 2014);



- Fase 4: evento conclusivo del progetto consistente nella presentazione pubblica dei lavori prodotti nei laboratori, rassegna stampa, catering con prodotti del territorio. Sede dell'evento conclusivo sarà l'Università della Montagna di Edolo- Università State di Milano (Dicembre 2014)

AZIONI

Agosto

- Avvio e implementazione dei laboratori con i disabili utenti della Cooperativa Il Cardo di Edolo: nel mese di agosto il lavoro svolto dagli educatori della Coop. Il Cardo con gli utenti disabili della cooperativa verterà sulla preventiva visione del film da parte degli utenti e sulla conseguente loro produzione del materiale divulgativo, quali riassunto della trama del film e recensioni del film.
- Organizzazione dell'evento e preparazione. L'evento sarà inaugurato in una delle piazze principali di Edolo con significativo valore storico (Corte Mottinelli), l'inaugurazione prenderà avvio con la visione pubblica del film "I cinque dell'Adamello". Ospiti d'onore alla proiezione saranno i cittadini che hanno svolto l'attività di comparsa nel film e le rappresentanze locali, tra le quali anche alcuni rappresentanti del Corpo Nazionale degli Alpini.

Settembre - Ottobre – Novembre

- Proseguimento dei laboratori con i disabili utenti della Cooperativa Il Cardo di Edolo: in questi mesi il lavoro svolto dagli educatori della Coop. Il Cardo con gli utenti disabili della cooperativa verterà nella produzione di un video documentale e di testi narrativi tratti dalle interviste che i disabili faranno agli anziani che hanno partecipato al film come comparse, le interviste saranno volte essenzialmente a fare memoria dei cittadini di Edolo che hanno partecipato al film, del ruolo loro assegnato, di come sono stati reclutati e dei ricordi delle riprese del film.
- Avvio e svolgimento dei laboratori con gli studenti delle scuole medie di Edolo: il lavoro svolto dagli educatori della Coop. Il Cardo con gli studenti verterà essenzialmente sulla ricostruzione storica degli eventi che hanno riguardato l'Alta Valle tra la fine degli anni '40 e i primi '50 e sulla raccolta di interviste agli anziani che vivevano a Edolo nel 1954, coinvolti o meno nelle riprese del film. Il film sarà utilizzato dagli studenti come trigger per



farsi raccontare dagli anziani la loro vita nelle settimane di riprese del film, ricostruendo così informazioni sul patrimonio immateriale e gli aspetti della quotidianità sociale nel territorio alpino negli anni del fine e dopoguerra. Gli studenti attraverso immagini selezionate del film discuteranno inoltre con gli anziani i luoghi delle riprese filmiche e come questi sono cambiati negli ultimi 60 anni (ricostruendo quindi la memoria storica attraverso singoli scorci o locali pubblici del paese). Il lavoro convergerà in un prodotto editoriale distribuito in occasione dell'evento finale presso l'Università della Montagna e che resterà quale patrimonio di memoria per il Comune di Edolo e per tutti gli studiosi che vorranno approfondire i temi storici, sociali e antropologici della vita delle comunità alpine.

Dicembre

- Dal lavoro degli studenti della scuola media sarà prodotto un libro che ripercorre i fatti storici e sociali del periodo in cui è stato girato il film.
- Dal lavoro delle persone disabili sarà prodotto un video che racconta la storia delle riprese del film. Il video integrerà le dirette narrazioni dai cittadini di Edolo che vi hanno partecipato con gli interventi, le ricostruzioni e le domande delle persone disabili.
- Dal lavoro condiviso svolto dagli studenti della scuola media, dai disabili residenti sul territorio e gli educatori della Coop. Il Cardo, a partire dai ricordi degli anziani dell'Alta Valle, un regista professionista monterà un documentario di sintesi che sarà mostrato alla cittadinanza, alle rappresentanze e agli studenti dell'Università della Montagna e resterà a memoria degli eventi di quegli anni.
- Organizzazione dell'evento finale di presentazione del documentario presso L'Università della Montagna di Edolo, cui saranno invitati tutti i soggetti coinvolti del progetto e gli

studenti e i docenti del Corso di Laurea in Valorizzazione e Tutela del Territorio Montano per la presentazione e il dibattito sul lavoro documentale prodotto.

- In occasione dell'evento finale sarà allestita una rassegna stampa a cui saranno invitati le testate giornalistiche e televisive della Regione Lombardia e del Bresciano in particolare.
- In occasione dell'evento finale sarà offerto ai partecipanti un buffet di prodotti della tradizione gastronomica alpina preparati con soli prodotti locali ("a km zero").



PROFESSIONALITA' COINVOLTE E RUOLI

Le professionalità coinvolte afferiscono a competenze di area:

- Comunicativa: specialista in grafica e web per la pubblicizzazione degli eventi; regista per le riprese e il montaggio.
- Tecnica: educatori de Il Cardo per la gestione dei laboratori con gli studenti della scuola media e con le persone disabili; supervisione scientifica del progetto;
- Amministrativa- organizzativa: rendicontazione del budget e gestione dei contatti.

IMPATTO A LIVELLO REGIONALE

- Il progetto, che ha un evidente impatto a livello locale, favorirà la presa di conoscenza a livello provinciale e regionale del ruolo strategico ricoperto dalle zone alpine nella definizione dei fatti storici europei della prima metà del Novecento e della quotidianità della società civile negli anni di fine guerra e ricostruzione del nostro Paese.
- La adeguata diffusione del materiale documentale prodotto (anche al di fuor del territorio regionale) renderà il territorio attrattivo verso nuove utenze di turisti, interessate a visitarne i luoghi oltre che svolgervi attività sportive estive e invernali.

PUBBLICO DI RIFERIMENTO

- Il pubblico di riferimento sarà primariamente la popolazione dell'Alta Valle senza distinzione di genere, afferenza sociale o altro. Si stima indicativamente che la popolazione di Edolo è costituita da 5000 abitanti e quella dell'Alta Valle di 20.000.

Il pubblico si riferimento includerà inoltre:

- i turisti che frequentano l'Alta Valle, il cui numero nel mese di agosto e dicembre aumenta in considerazione della apertura dei rifugi d'alta quota in estate e delle piste da sci del comprensorio Ponte di Legno-Tonale in inverno;
- gli studenti dell'Università della Montagna, Corso di Laurea in valorizzazione del Territorio Montano, la cui provenienza è sia regionale che extraregionale. Si stima indicativamente che gli studenti attualmente iscritti sono 200.



- I lettori della rivista Zeus!²: la tiratura della rivista, per i numeri ordinari, non legati a progetti specifici che ne aumentano la tiratura, è di 500 copie e conta 200 abbonati in tutta Italia e in altri paesi europei. Per la distribuzione fuori abbonamento Zeus! si appoggia a librerie e esercizi commerciali del territorio bresciano e milanese, una rivendita di Zeus! è presente anche all'interno della sede dell'Università della Montagna dell'Università degli Studi di Milano.

PIANO DI COMUNICAZIONE DELL'INIZIATIVA

Il piano di comunicazione prevederà un'accurata strategia comunicativa attraverso i media televisivi, web e mezzo stampa locali e regionali. Inoltre, saranno utilizzati i mezzi di comunicazione già in uso nella cooperativa i quali possono contare su contatti consolidati con realtà extraregionali e extranazionali; essi sono: il sito e la pagina face book de Il Cardo, la rivista e il blog di Zeus!² (che accompagneranno nel tempo il progetto con articoli e comunicazioni e ne scandirà le fasi), grazie ai quali sarà possibile tenere aggiornato il pubblico.